

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

Home

News

Governato

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

Farmaci

Save the Date



Procreazione medicalmente assistita: ridotti di un terzo, durante il lockdown, i cicli nei Centri iscritti al Registro rispetto al 2019

12/11/2020 in News



I dati della survey online elaborata dal Registro Nazionale della Procreazione Medicalmente Assistita dell'ISS.

Sono 9289 i cicli in meno di procreazione medicalmente assistita nei primi 4 mesi dell'anno rispetto al 2019 con una stima di 1.500 nati in meno e con una riduzione globale dell'attività dei Centri del 34,1%. Riduzione che ha raggiunto circa il 40% dell'attività nelle regioni del Nord Ovest, colpite da una maggiore diffusione del virus SARS-COV-2. Il 60% dei Centri, infatti, ha sospeso la propria attività entro il 17 marzo 2020 a seguito delle disposizioni per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, emanate dal Governo, che hanno sospeso tutte le attività sanitarie ambulatoriali ritenute non urgenti e tra queste anche l'attività dei centri di PMA. Sono questi i dati della survey online elaborata dal Registro Nazionale della Procreazione Medicalmente Assistita dell'ISS. L'indagine è stata avviata per valutare l'impatto della pandemia da COVID-19 sull'attività di PMA in Italia e indagare, nello specifico, come i centri PMA italiani hanno cambiato la loro attività a livello organizzativo a seguito dell'emergenza, evidenziando anche eventuali differenze nelle caratteristiche dei centri pubblici, privati e privati convenzionati. "A maggio 2020 ai 20- riferisce l'ISS -1 centri di PMA di II e III livello iscritti al Registro è stato inviato il questionario. Di questi 191 erano attivi e 176 hanno risposto con un tasso di risposta del 92,1%, straordinariamente elevato per una survey di natura volontaria. Percentuale ancora più elevata nei centri pubblici (94,3%). Dei 176 centri che hanno risposto alla survey solo 3 (1,7%) hanno dichiarato di non aver sospeso completamente l'attività durante il lockdown, ma di averla ridotta, e di aver comunque continuato ad iniziare nuovi trattamenti di PMA. La quasi totalità dei centri (77,8%) ha invece sospeso ogni tipo di attività, non iniziando nuovi cicli e portando a termine, in alcuni casi, i trattamenti in corso o con il congelamento di ovociti e/o embrioni ed in altri con il trasferimento embrionario. Altri 36 centri hanno sospeso ogni attività proseguendo soltanto con visite e prescrizione di esami. Il 21,0% di centri ha avuto il proprio edificio coinvolto (interamente o solo in parte) nella creazione di un reparto dedicato al COVID-19. Le strutture maggiormente coinvolte sono state quelle dei centri pubblici (43,9%), con un'attività media

Cerca nel sito



Iscriviti alla Newsletter

Nome *

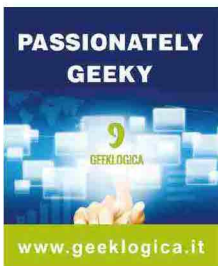
Cognome *

Email *

Esegui l'upgrade a un [browser supportato](#) per generare un reCAPTCHA.

[Perché sta capitando a me](#)

[Privacy - Termini](#)



(28,7%) e grande (25,0%) e quelle situate nelle zone più colpite dalla diffusione del virus, e cioè nelle regioni del Nord Ovest (40,5%). Circa il 40% dei centri ha sospeso l'attività negli 8 giorni compresi tra il 9 marzo ed il 17 marzo, giorno in cui è stata emanata una Nota Tecnica da parte del Registro Nazionale PMA ed il CNT, sulle "misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) in Italia per le cellule riproduttive e i trattamenti di PMA. Tutti i centri hanno contattato le coppie per informarle della sospensione dei trattamenti e l'81,5% le ha contattato per comprendere eventuali loro preoccupazioni relative alla situazione emergenziale. La preservazione della fertilità nei pazienti oncologici è stata la sola attività il cui proseguimento è stato consigliato da tutte le società scientifiche della medicina della riproduzione nazionali ed internazionali e dalla Nota tecnica del Registro Nazionale PMA (17 marzo 2020). Dei 111 centri (64,2%) che offrono questo servizio, solo 51 (45,9%) hanno dichiarato di aver avuto in trattamento dei pazienti nel periodo oggetto della survey. In particolare, i centri maggiormente attivi sono stati i centri pubblici (80%) e quelli nelle regioni del Nord Ovest (65,2%). Dei centri rispondenti solo il 51,4% hanno dichiarato di eseguire trattamenti di PMA con donazione di gameti. La maggioranza (56,2%) di questi 89 centri ha deciso di rinviare il trattamento, il 22,5% non ha avuto alcun ciclo di PMA con donazione di gameti, il 15,7% invece ha deciso di proseguire i trattamenti in corso fino al trasferimento in utero dell'embrione".

Il Registro Nazionale della Procreazione Medicalmente Assistita diretto da **Giulia Scaravelli**, attivo dal 2005, raccoglie annualmente i dati da tutte le strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) in Italia per poi relazionare i risultati al Ministro della Salute.

Print PDF

< Le città e le sue solitudini

Fadoi: Ospedali già sold out. Posti letto di area medica esauriti nella maggior parte degli ospedali >

Sfoggia la rivista mensile



Panorama della Sanità

Mensile di informazione & analisi dei sistemi di Welfare
Reg. Tribunale di Roma n. 429/88 del 23 luglio 1988
Direttore Responsabile: Giovanni Orfei
Direttore Editoriale: Mariapia Garavaglia
KOS COMUNICAZIONE E SERVIZI srl
P.Iva e C.F. 11541631005 – n. REA RM1310538
Via Vitaliano Brancati 44 – 00144 Roma
Tutti i diritti sono riservati.

[Termini e condizioni](#) [Cookies](#) [Privacy Policy](#)

TAGS

Agitazione appropriatezza Arsenal assistenza Bartoletti budget cimo cittadini competenze convegno direttore Direttore Generale diritto sanitario e-health economia farmacia Farmacovigilanza Fiaso Fimmg Fimp Fse Governo isop italia Lorenzin management manager manualistica medicina Napolitano Prevenzione Professioni Renzi responsabilità risorse ruolo Salute Sanità sanità digitale Sciopero settimanale slider spesa Stati Generali vaccini



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

© 2020 Panorama della Sanità. All Rights Reserved.

OK

Powered by [Geek Logica s.r.l.](#)